

Ordine dei commercialisti in collaborazione con le associazioni per una serie di iniziative in aiuto alle donne Patrocinio gratuito per le vittime di violenza



L'iniziativa dell'ordine dei commercialisti Azioni positive per combattere la violenza nei confronti delle donne

► SIENA Pregiudizi di genere, legislazione, misure attive per il contrasto alla violenza, attività istituzionali sul tema e possibili interventi da parte della categoria dei Commercialisti, questi, i temi affrontati dai commercialisti a Siena e in tutta Italia con la collaborazione dell'Ordine di Milano. Si è tenuto presso l'Hotel Garden l'evento organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siena per il contrasto alla violenza sulle donne, realizzato in collaborazione con alcune tra le più importanti realtà associative locali, in collegamento streaming con Milano insieme a oltre 100 Ordini di tutta Italia. Un evento quasi riunito nel suo genere, che ha visto riuniti sullo stesso palco, in un alternarsi di differenti prospettive, oltre ai commercialisti, il prefetto Armando Gradone, il vice questore Aurelio Iacopino, l'assessore alle pari opportunità del Comune di Siena Tiziana Tarquini, la consigliera alle pari opportunità della Provincia di Siena Fabiola Parenti, l'avvocato Lucia Secchi Tarugi, il notaio Maria Patrizia Bersotti, Rossana Sallice del Cav di Siena, Leo Grossi per Fondazione Antiusura, Sara Galgani presidente Soroptimist Siena nonché il Rotary Club Chianciano Chiusi Montepulciano, i ragazzi del liceo scientifico dei Licei Poliziari, il liceo artistico Duccio di Buoninsegna e l'Istituto pro-

fessionale Avvocato di Abbadia San Salvatore. L'evento è stato realizzato grazie anche alla fattiva collaborazione dell'Ivg di Siena. A moderare la dottoressa Rosanna Acherno. Dagli interventi sono emersi vari spunti di riflessione come il quadro legislativo di riferimento e alcuni contesti in cui il commercialista può diventare una nuova figura attiva nel contesto di questo fenomeno. In particolare, è emersa la proposta di istituire un "gratuito patrocinio" dei commercialisti a favore delle vittime di violenza in collaborazione con i Cavalieri o altre associazioni di sostegno alle donne nonché di farsi parte attiva al reperimento di fon-

di per consentire alle vittime di intraprendere una nuova vita professionale attraverso il raggiungimento dell'indipendenza economica e sociale. Si è parlato anche di tutela patrimoniale degli orfani per crimini domestici e quindi di esclusione per indegnità dalla successione di coniugi o di altra parte nelle unioni civili indagati per omicidio tentato o volontario. Il presidente dell'Odcec di Siena Marco Tammì afferma: "E' importante il nostro Ordine di realizzare ancora manifestazioni come quella di oggi. La nostra professione spesso a contatto con situazioni di disagio avverte la criticità di questo tema. E' necessario unire le com-

petenze dei commercialisti con quelle delle altre professioni per poter contribuire ad un'efficace contrasto alla violenza di genere, sia fisica che psicologica, nella speranza che un giorno non si senta più il bisogno di convegno come questo. Vorrà dire che la violenza di genere sarà diventata retaggio di altri tempi".

A conclusione, Roberta Covini responsabile dell'organizzazione dell'evento: "Mi auguro che a questo evento possano seguire altri utili alla nostra categoria e alla società civile dove quotidianamente operiamo spalla a spalla con cittadini e istituzioni".

Giordano Cioli

Incontro con esperto organizzato da Kiwanis Club Come vivere da pensionati nei caldi paradisi all'estero

► SIENA Vado in pensione e mi trasferisco all'estero: sono sempre di più coloro che prendono questa decisione. E così il Kiwanis Club Siena ha organizzato un incontro con l'avvocato Riccardo Bugini che ha illustrato come fare e dove andare. Presentato dal presidente Claudio Calderai, il relatore ha illustrato l'opportunità di valorizzare la pensione all'estero, indicando le destinazioni attualmente più convenienti, relativamente al regime fiscale, al clima, all'assistenza sanitaria, al costo della vita in generale. Tra queste località le più attendibili sembrano essere la Spagna con le sue Canarie ed il Portogallo. Tra i paesi che offrono una realtà lavorativa, vengono citati la Tunisia, il Marocco e la Bulgaria. Alla zona Canaria viene riconosciuta la più bassa pressione fiscale d'Europa: un risparmio di circa il 20% sull'acquisto dei generi di prima necessità, la benzina che costa molto meno che da noi, il sistema sanitario certamente assai favorevole alla popolazione. In Portogallo, per i primi dieci anni di residenza, le persone sono esentate da ogni tipo di tasse sulla pensione, l'assistenza sanitaria è la medesima a cui hanno diritto tutti i cittadini portoghesi. Requisiti per la residenza all'estero, sono: iscrizione all'anagrafe del comune straniero di residenza, la richiesta all'Inps attraverso il modulo apposito per evitare la doppia imposizione fiscale e la detassazione della pensione italiana. Il trasferimento dei pensionati italiani all'estero è un moderno punto di vista da valutare attentamente prima di ogni decisione.



Attilio Botarelli